



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

## II COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE ECONOMICHE, PER IL TURISMO E IL MARKETING TERRITORIALE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive, Turismo, Marketing Territoriale, Grandi Eventi, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

**Seduta del 15/12/2022**

Verbale n. 6 della II Commissione

L'anno 2022, il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 13.00, si è riunita la II Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	FORESTA Antonio	Capogruppo	A
PASQUALETTO Carlo	Vice Presidente	AG*	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	Vice Presidente	A	PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG**
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CRUCIATO Roberto	Componente	P
BRUNI Federica	Componente	A	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
CONCOLATO Marco detto Mac	Componente	P	LONARDI Ubaldo	Componente	A
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
PILLITTERI Simone	Componente	P	MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	CACCIAVILLANI Bruno	Consigliere	P*
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide	Consigliere	P**
*PASQUALETTO delega CACCIAVILLANI					
** PEGHIN delega MENEGHINI					

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Grandi Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Edilizia Privata Antonio Bressa
- l'Assessore Politiche abitative; Edilizia residenziale; Decentramento e Quartieri; Servizi Demografici e Cimiteriali; Cooperazione Internazionale e Pace; Diritti Umani; Sussidiarietà; Provveditorato e Gemellaggi Francesca Benciolini
- il Capo Settore Tributi e Riscossione Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi

Sono, inoltre, presenti: gli uditori Paolo Maria Marsiglio, Pierluigi Bruzzo e Giorgia Marcolongo e l'Avvocato Giovanni Battista Protti dell'Associazione Dimore Storiche Sezione Veneto.

Segretari presenti: Stefania Grigio e Christian Gabbatore

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio

Alle ore 13.15 il Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di deliberazione della giunta comunale n° 2022/0622 del 06/12/2022 avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale: modifiche. Approvazione";*
- *Esame della proposta di deliberazione della giunta comunale n° 2022/0639 del 13/12/2022 avente ad oggetto: "Tributi Comunali. IMU (Imposta Municipale Propria) Approvazione Aliquote 2023";*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	<p>Apri la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza.</p> <p>Saluta e ringrazia tutti i presenti.</p> <p>Illustra gli argomenti posti all'ordine del giorno.</p> <p>Lascia la parola all'Assessore Bressa per la trattazione della proposta di deliberazione n° 2022/0622.</p>
Assessore Bressa	<p>Spiega che si tratta di una proposta di modifica del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale (CUP) per gli articoli 8 (esenzioni dal canone) e 49 (maggiorazioni, indennità sanzioni).</p> <p>Viene introdotta l'esenzione dal pagamento del CUP per l'esposizione del marchio "Per Padova", istituito a fine 2021 con l'obiettivo di dare riconoscimento e visibilità ai soggetti ed alle imprese con sede nel Comune di Padova ed ai servizi offerti, che realizzano politiche a favore della famiglia e/o ai principi della sostenibilità ambientale.</p> <p>Viene modificata la sanzione per la diffusione abusiva di messaggi pubblicitari e per l'occupazione abusiva di suolo pubblico, stabilendo un'indennità pari al canone maggiorato del 50%, in caso di mancanza di autorizzazione o concessione ed un'indennità pari al canone maggiorato del 25%, in caso di esposizione di messaggi pubblicitari non conformi all'autorizzazione.</p>
Presidente Tiso	Vista l'assenza di richieste di intervento, introduce la seconda delibera all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Bressa.
Assessore Bressa	<p>Afferma che la proposta di deliberazione nasce da un bisogno crescente, negli ultimi tempi, di alloggi dettato soprattutto dal maggior numero di studenti iscritti all'Università e vista la ripresa delle lezioni in presenza e dall'aumento del fenomeno delle locazioni turistiche che riduce la disponibilità di alloggi per i residenti.</p> <p>Per i sopracitati motivi ed in collaborazione con l'Assessore Benciolini e dopo gli incontri tenutesi fra le organizzazioni della proprietà edilizia, quelle dei conduttori, l'azienda per i diritti allo studio e le associazioni degli studenti, in occasione del rinnovo dell'accordo territoriale, si è ipotizzato di intervenire sulle aliquote IMU (Imposta Municipale Propria).</p> <p>Al fine di agevolare le locazioni a canone concordato si propone di ridurre l'aliquota dallo 0,82% allo 0,76% per le abitazioni locate a titolo di abitazione principale e dal 1,02% allo 0,95% per quello locate con contratti transitori o per studenti, nel caso in cui il canone pattuito sia inferiore di almeno il 15% del canone massimo.</p> <p>Tuttavia al fine di compensare la diminuzione del gettito prevista si è valutato di aumentare dal 1,02% al 1,06% l'aliquota delle abitazioni locate a canone libero o sfitte o tenute a disposizione o locate a scopi turistici.</p>
Assessore Benciolini	Spiega che si è trattato di un lavoro su più fronti attraverso l'utilizzo di simulazioni che dessero risposte concrete: tutto questo ha avuto l'approvazione appunto delle associazioni di categoria dei proprietari.
Bergamaschi	Afferma che stabilire più tipologie di aliquote spesso porta a delle difficoltà nel contrastare l'evasione. Tuttavia le stesse associazioni di categoria sono disposte a collaborare al riguardo e si sta cercando di predisporre nella pagina di padovanet un portale semplificato per l'emissione e la trasmissione di dati da parte dei proprietari.
Cavatton	<p>Chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se esiste della documentazione comprovante gli incontri indicati in premessa e se possono essere inviati ai consiglieri</li> <li>• se per abitazioni sfitte si intendono anche quelle che non godono dell'abitabilità</li> <li>• cosa si intende per abitazioni tenute a disposizione</li> <li>• a quanto ammonta il minor gettito per la riduzione delle aliquote e viceversa l'introduzione dell'aumento delle altre</li> </ul> <p>Non concorda con l'intento della proposta di deliberazione: a Suo avviso gli affitti per gli studenti siano aumentati rispetto al passato e non sono cresciuti i locali a scopo turistico.</p>
	Alle ore 13,33 entra il consigliere Moneta
Berno	Chiede quale sia l'effettivo "risparmio" per il proprietario con la diminuzione dell'aliquota IMU per i contratti a canone concordato ed a quanto ammonta il minor gettito comunale.
Pillitteri	Ritiene che la proposta sia positiva e chiede una simulazione pratica della differenza di imposta tra chi affitta a canone libero e chi a canone concordato.
Concolato	Afferma di essere favorevole alla proposta di deliberazione e chiede se esiste un'aliquota specifica per gli alloggi dell'ATER e se l'aumento riguarda anche loro.
Tarzia	Chiede come si sta ponendo ed intervenendo l'Università a tal riguardo vista la sempre crescente necessità di alloggi da parte degli studenti.
Presidente Tiso	Chiede quale sia il numero delle abitazioni sfitte a Padova e di quelle affittate a canone concordato.
Assessore Bressa	<p>Risponde che l'impatto sul gettito annuo a fronte di queste variazioni di aliquote è alquanto limitato ed oltretutto si compensano vicendevolmente.</p> <p>Ritiene infatti che favorire la locazione a canone concordato sia di interesse generale visto che sempre più studenti o lavoratori che hanno sede nel Comune di Padova sono costretti</p>

	a cercare alloggio nei comuni limitrofi.
Bergamaschi	Afferma che l'aumento e la riduzione di aliquote si pareggiano e sono corrispondenti a 1 milione e 200 mila euro: tale importo può subire delle variazioni in quantostilato sui dati attualmente in possesso ma che possono subire delle variazioni nel corso del 2023. Il termine "tenuta a disposizione" è stato utilizzato in quanto presente nelle stesse dichiarazioni dei redditi e nel portale del federalismo fiscale: in esso sono conglobate anche le abitazioni date in uso gratuito a dei familiari. Precisa che un immobile che viene considerato inagibile usufruisce della riduzione del 50% come stabilito dalla normativa nazionale.
Tarzia	Chiede se un costruttore che non riesce a vendere è soggetto all'aliquota del 1,06%
Bergamaschi	Risponde che quelli appena indicati sono definiti dalla legge come beni merce, ossia rappresentando una sorta di "magazzino" dell'impreditore e se non sono locati, sono esenti dall'IMU. Afferma che stilare un contratto a canone concordato ha anche altri vantaggi che esulano dall'Imu come ad esempio la cedolare secca prevista per l'IRPEF. Sulla base di dati pubblicati recentemente precisa che anche a Padova tre immobili su quattro sono locati a canone concordato e di queste il 67% hanno persone residenti.
Assessore Bressa	Precisa che proprio per queste motivazioni le associazioni di categoria dei proprietari sono d'accordo con la proposta.
Assessore Benciolini	Spiega che diversi sono i vantaggi dei contratti a canone concordato come ad esempio la decorrenza del contrasto stesso.
Bergamaschi	Risponde che gli alloggi dell'ATER hanno diverse destinazioni e per tale motivo vengono diversate le aliquote in base a questo.
Cavatton	Chiede se gli istituti bancari e assicurativi, che comunque sono organismi che hanno un lucro negli immobili che utilizzano, hanno la stessa aliquota IMU di chi possiede ad esempio una seconda casa, magari ereditata, e che non è utilizzabile perchè ha bisogno di interventi di ristrutturazione.
Marsiglio	Chiede quale aliquota viene applicata nel caso di locazioni di singole stanze per gli affitti a studenti, se la superficie prevalente dell'abitazione è affittata e come dovranno essere presentate le dichiarazioni per i contratti
Assessore Bressa	Risponde che agli istituti di credito e bancari è già applicata l'aliquota massima stabilita dalla legge.
Bergamaschi	Spiega che sfitto significa appunto anche non utilizzabile e che i contratti devono essere inviati e si sta cercando di semplificare il più possibile tale procedura.
	Alle ore 14,06 esce il consigliere Meneghini
Protti	Ringrazia per la possibilità data di intervenire visto che la propria associazione rappresenta circa 500 mila proprietari in tutta Italia. Afferma che le dimore storiche rappresentano un interesse culturale generale di tutti e che hanno molteplici vincoli ad esempio per la ristrutturazione o per avere determinati permessi, e per tale motivo chiede che non si proceda all'aumento dell'aliquota IMU per quelle destinate a scopi turistici. Spiega inoltre che i contratti a canone concordato non possono essere stipulati negli immobili storici e soggetti pertanto a vincoli.
Assessore Bressa	Risponde che già la normativa nazionale favorisce gli immobili storici prevedendo una riduzione del 50% della base imponibile IMU e pertanto già "agevolati" su questo fronte.
Bergamaschi	Precisa che il legislatore ha lasciato ai Comuni la possibilità di decidere le aliquote da applicare.
Presidente Tiso	Alle ore 14,15, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La segretaria verbalizzante  
*Stefania Grigio*

Il Presidente della II Commissione  
*Nereo Tiso*